USA-Iran, Washington valuta operazioni militari prolungate: diplomazia al bivio tra Teheran e crisi Ucraina

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Tensione crescente tra Stati Uniti e Iran mentre a Ginevra si prepara un doppio tavolo negoziale

Gli **Stati Uniti** si starebbero preparando all'eventualità di **operazioni militari prolungate contro l'Iran**, qualora il presidente **Donald Trump** decidesse di autorizzare un intervento diretto. A rivelarlo è l'agenzia **Reuters**, citando due funzionari statunitensi rimasti anonimi per la delicatezza delle informazioni.

Secondo le fonti, il Pentagono starebbe pianificando scenari che potrebbero estendersi per **diverse settimane**, ipotizzando un conflitto di intensità superiore rispetto agli scontri indiretti registrati negli ultimi anni tra Washington e Teheran.

Operazioni prolungate contro l'Iran: cosa significa per gli equilibri globali

L'ipotesi di **azioni militari statunitensi contro l'Iran** rappresenta un potenziale punto di svolta negli equilibri mediorientali. Negli ultimi anni, le tensioni tra i due Paesi si sono concentrate su:

- il programma nucleare iraniano
- le attività delle milizie filo-iraniane in Medio Oriente
- gli attacchi a interessi statunitensi nella regione

Un'operazione militare estesa comporterebbe rischi significativi, tra cui:

- destabilizzazione dell'area del Golfo
- impatto sui mercati energetici globali
- coinvolgimento indiretto di alleati regionali

La notizia alza inevitabilmente la pressione sulla **diplomazia internazionale**, proprio mentre sono in corso tentativi di dialogo multilaterale.

Colloqui a Ginevra: doppio negoziato su Iran e guerra in Ucraina

Martedì si terranno a **Ginevra**due distinti tavoli diplomatici, sempre secondo quanto riportato da Reuters:

1. **Colloqui tra Stati Uniti e Iran**
2. **Incontro trilaterale su Mosca-Kiev**

La delegazione americana dovrebbe includere **Steve Witkoff** e **Jared Kushner**, che incontreranno rappresentanti iraniani nella mattinata. Ai negoziati parteciperanno anche emissari dell'Oman, Paese che da tempo svolge un ruolo di mediazione tra Washington e Teheran.

Nel pomeriggio, Witkoff e Kushner prenderanno parte a colloqui trilaterali con delegazioni di **Russia** e **Ucraina**, segno di una giornata diplomatica particolarmente delicata per gli equilibri internazionali.

Diplomazia o escalation? Gli scenari possibili

La contemporaneità tra la preparazione militare e i negoziati diplomatici evidenzia una strategia su due binari:

- da un lato la **pressione militare preventiva**
- dall'altro il tentativo di trovare una **soluzione negoziata**

Se i colloqui di Ginevra dovessero produrre segnali distensivi, l'ipotesi di un intervento armato potrebbe rientrare. In caso contrario, il rischio di un'escalation tra **USA e Iran**resterebbe concreto, con potenziali ripercussioni anche sul dossier ucraino.

Conclusione

La possibile preparazione di **operazioni militari statunitensi contro l'Iran**, unita ai **negoziati diplomatici a Ginevra**, colloca la comunità internazionale in una fase di forte incertezza. Le prossime ore saranno decisive per comprendere se prevarrà la via del dialogo o quella dello scontro.

La posta in gioco non riguarda soltanto Washington e Teheran, ma l'intero assetto geopolitico globale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/usa-iran-washington-valuta-operazioni-militari-prolungate-diplomazia-al-bivio-tra-teheran-e-crisi-ucraina/151062